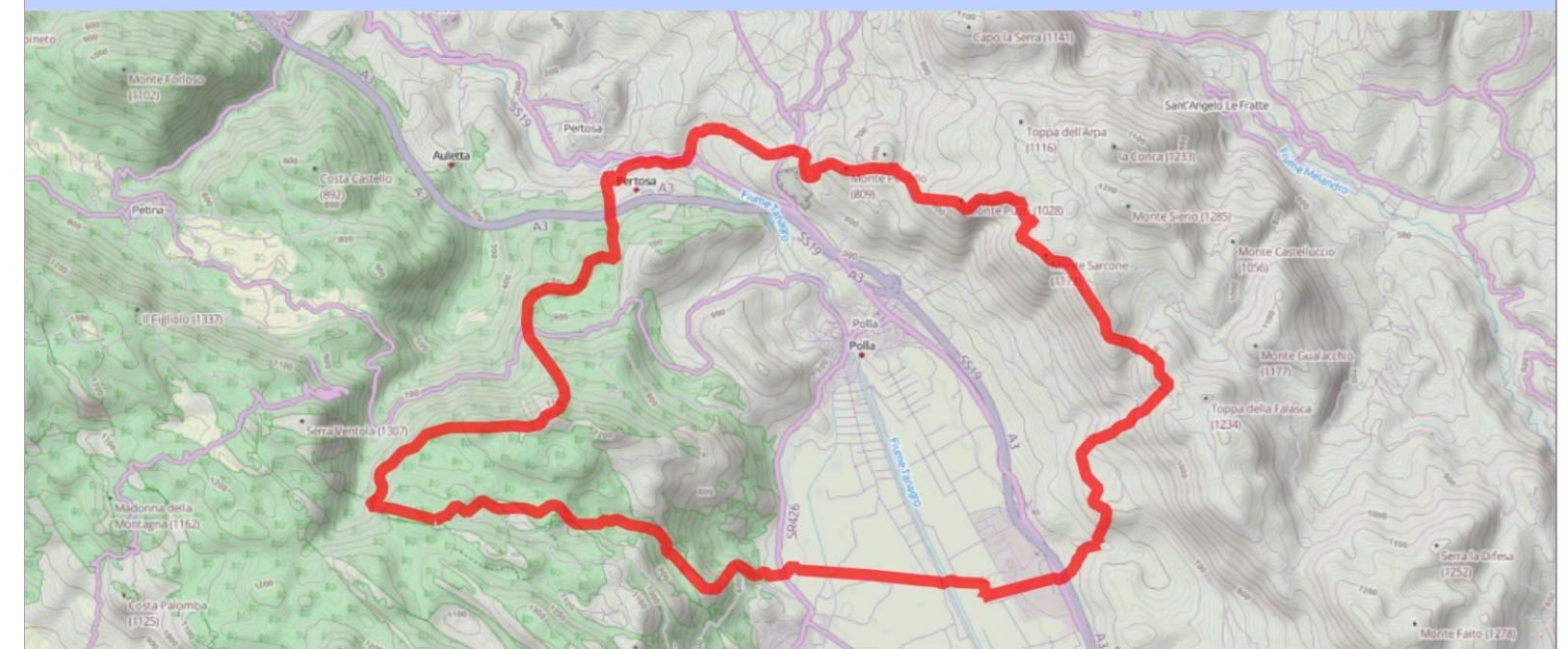


## PIANO URBANISTICO COMUNALE



## STUDIO GEOLOGICO

Carta Geologica  
 1:5000

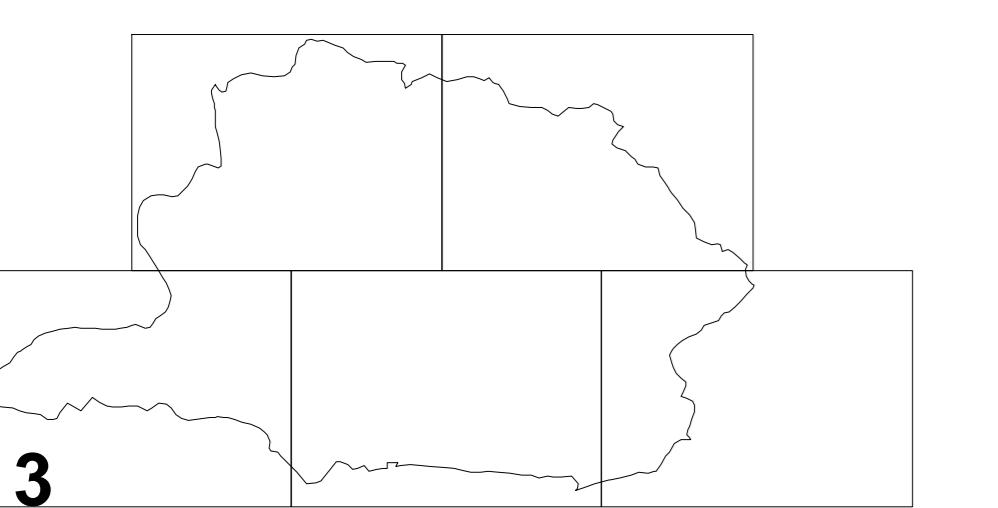
PROGETTISTA  
 Ing. Franco PRIORE

Redattori  
 Dott. Geol. Alberto ALFINITO  
 Dott. Geol. Domenico NEGRO  
 Dott. Geol. Francesco PETROSINO

COPROGETTISTA  
 Arch. Emilio BOSCO

SINDACO  
 Rag. Rocco Giuliano

UTC  
 Ing. Carmine Palladino  
 Ing. Mario Iudice  
 Geom. Roberto Priore  
 Geom. Giuseppe Gassi



### Legenda

- RL: Terreni contenti resti di attività antropica. Spessori compresi fra 3,00 metri ed 11,00 metri. Esso è costituito da terreno di riporto con ciottoli vari
- DPTf: Depositi alluvionali di pianata formati da ghiaie, sabbie – ghiaiose, sabbie limose a luoghi argille limose da sciolte a moderatamente addensate di origine fluviale e di conoide alluvionale. Spessori oltre i 30,00 metri. (Pleistocene Superiore- Olocene)
- DVb: Depositi di versante carbonatico (Brecce) grossolano e spigoloso si riunisce lungo i versanti carbonatici o su ripiani erosionali sospesi. Spessori compresi fra 3,00 e 10,00 metri (Pleistocene Inf. – Olocene)
- DVcd: Depositi di conoide, detrito costituito da ghiaie limose, miscela di ghiaia, sabbia e limo moderatamente addensate. Spessori compresi fra 10,00 e 30,00 metri (Pleistocene Medio- Olocene)
- DVd: Depositi di versante detritico – colluviate costituiti da ghiaie argillose, miscela di ghiaia, sabbia ed argilla moderatamente addensate. Spessori compresi fra 3,00 e 10,00 metri (Pleistocene Sup. – Olocene)
- DPlc: Depositi di pianata costituiti da argille inorganiche di media – bassa plasticità, argille limose ed a luoghi torre da moderatamente consistenti a consistenti. Spessori oltre i 30,00 metri (Pleistocene Inferiore – Olocene)
- Unità Calcarea Marnosa (UCM): formata da un'alternanza di arenarie, argille, marnie e calcarenati definibili come depositi terigeni lercizi. Lo spessore ipotizzato è di circa 200 metri (Miocene Sup.)
- Unità Calcaneo – Dolomitica (UCD): costituita dai depositi carbonatici, carbonatiti e calcarenati con frammenti di rodite alternate a cicchetti biancastri ed avana e da calcari dolomitici, dolomie grigie e biancastre, stratificati, intensamente fratturati e tettonizzati con fasce cataclastiche. Caratterizzati da un intenso carismo. Spessore > 300 metri (Cretaceo Sup – inf.).
- Unità Dolomica (UD): dolomie cristalline, grigie, laticose, biancastre. Di frequente fratturate e/o cataclastiche. Rappresenta il bedrock di base con spessori in affioramento superiori a 500 metri. (Norico – Retico)

— faglia attiva

— faglia attiva sepolta

— faglia inattiva

— traccia sezione geologica

